

AIUOLA G

Fin ora abbiamo presentato parte de grande lavoro di selezione dei più importanti ibridatori francesi. In questa grande aiuola, invece, vi mostreremo il lavoro di selezione di ibridatori europei di altra nazionalità che hanno operato soprattutto a partire dagli anni trenta del '900.

Gruppo di cultivar selezionate da ibridatori soprattutto europei che hanno operato prevalentemente a cavallo della metà del '900: in particolare tedeschi (Brugger, Dienemann, Schadendorff, Fischer, Steineger, Wintergalen, Kientzler), inglesi (Haworth-Booth, Talbot, Bullivant) olandesi (Kluis).



Cultivar previste

Hydrangea macrophylla (**Hortensia Group**)

'All Summer Beauty' (Stati Uniti): Ortensia di nuova introduzione proveniente, pare, dagli Stati Uniti. Potrebbe essere un ibrido tra 'Bouquet Rose' e 'Nikko blue' perchè fiorisce, anche lei, generosamente anche dai rami laterali dell'anno, garantendo così la fioritura anche se i getti apicali vengono bruciati dal gelo primaverile. Le grosse infiorescenze sferiche, in tutte le sfumature del rosa o anche azzurro in terreno sufficientemente acido, resistono bene alla pioggia. Se collocata in mezz'ombra il cambiamento di colore del fiore lungo la stagione è spettacolare e il nome che le è stato dato è assolutamente giustificato.

Altezza: fino a 180 cm.

'Alpengluhen' (Brugger, Germania 1950): Creata da Brügger nel 1950 è molto simile a 'Deutschland'. Infiorescenza globosa di un bel rosa vivace, scuro, non cambia colore nei suoli acidi. Altezza: circa 125 cm.

'Altona' (Schadendorff, Germania 1931): Presentata in Germania da H. Schadendorff nel 1931. Infiorescenza sferica a produzione tardiva così copiosa da coprire quasi completamente il fogliame. I petali sono serrati, a forma di coppa e ondulati, ma in seguito diventano interi e sviluppano una punta. Il colore ha cambiamenti camaleontici inizialmente è rosa antico con il cuore bianco ma poi, in autunno, vira in un vivace rosso mattone. Tollera un'esposizione un po' più soleggiata delle altre "ortensie". Altezza: fino a 150 cm.

'Amethyst' (Haworth-Booth, Inghilterra 1938): Selezionata da M.Haworth-Booth nel 1938 da semi di 'Europa'. Infiorescenza globosa di medie dimensioni, deliziosa ed elegante per i sepali dentellati e la compresenza di fiori singoli e doppi. Il colore va da un pallido lilla a tonalità di rosa più carico al centro del sepalò con un interessante effetto complessivo. Fioritura tardiva e solo sui getti apicali. Altezza: fino a 100 cm.

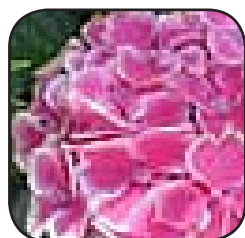
'Enziandom' (Steineger, 1950): Creata da A.Steiniger nel 1950. Infiorescenze globose relativamente piccole, di un blu particolarmente intenso: una delle migliori Bluers insieme a 'Renate Steineger' e 'Mathilde Gütges' alla quale è molto simile. Altezza: fino a 125 cm.

'Europa' (Schadendorff, 1931): Creata da H. Schadendorff nel 1931, è un' arbusto vigoroso dalle infiorescenze globose di grossa taglia (fino a 28 cm di diametro), con sepali ampi e dal margine dentato. E' sconsigliabile piantarla in suoli solo leggermente acidi (pH 6) in cui prende un colore rosa-grigiastro abbastanza monotono, mentre è invece l'ideale in terreni

neutri (pH 7) o molto acidi (pH fra 5,5 e 4) nei quali le infiorescenze si tingono rispettivamente di un bel rosso-rosa o di un interessante blu-porpora con il centro bianco crema. Molto simile alla 'Hamburg' ed alla 'Altona'. Altezza: raggiunge i 200 cm.

'Frillibet' (Haworth-Booth, Inghilterra '50): Ampio e robusto cespuglio selezionato da M.Haworth-Booth negli anni '50. È una mutazione di 'M.me Emile Mouillère'. Infiorescenze globose, con fiori sterili che aprono irregolarmente formati da sepali dentellati che vanno dal crema ad un blu pallido fino a blu più intensi. Si dice che 'Frillibet' sia stato il vezzeggiativo con il quale la principessa Margaret di Inghilterra chiamava la sorella Elisabetta nell'infanzia. Altezza: fino a 150 cm.

'Harlequin' (Steiniger 1957): Creata da A.Steiniger nel 1957. Conosciuta anche con il nome di 'Bicolor' e di 'Sensation', è una delle hydrangee più caratteristiche, insieme alla 'Tricolor' ed alla 'Ayesha'. Sono i sepali di due colori che la distinguono: rossi o rosa carico con il bordo bianco. Unica per quest'ultimo particolare, spicca tra le altre cultivar di *Hydrangea macrophylla* e si presta molto bene anche ad un utilizzo isolato. Altezza: può raggiungere i 120 cm.



Hydrangea macrophylla (**Lacecap Group**)

'Hermann Dienemann' (Dienemann, Germania 1962): Selezionata da Dienemann, Germania, nel 1962, è una varietà molto popolare e diffusa. E' conosciuta anche sotto altri nomi: 'Zefiro' e 'Leuchfeuer'. E' un arbusto vigoroso, robusto e dal portamento compatto. Le infiorescenze sono dei globi di media taglia (15 cm), molto regolari e compatti, formati da fiori sterili piatti con 4 sepali di un bel rosso ciliegia, che poi invecchia in un più profondo rosso vinaccia. Le foglie sono ampie, ben appuntite e oblunghe, caratterizzate da un margine rossastro. Si adatta abbastanza bene anche ad esposizioni più assolate. Non supera i 140 cm di altezza.

'Geoffrey Chadbund' (Russel, Inghilterra 1956) : Questa cultivar potrebbe essere considerata la versione lacecap della globosa *Hydrangea macrophylla* 'Ami Pasquier': le infiorescenze piatte hanno infatti lo stesso colore e pure le foglie hanno caratteristiche simili, essendo quasi tonde, spesse, lucide e a margine profondamente seghettato. E' molto fiorifera e, come la cugina, si adatta bene anche ad esposizioni più soleggiate. Le infiorescenze lacecap sono regolari con i fiori sterili formati da sepali cremisi arrotondati e dal margine liscio. Altezza: fino a 150 cm.

'Kluis Sensation' (Kluis, Olanda 1937) : Ottenuta da Kluis (Olanda) prima del 1939, questa ortensia porta infiorescenze globose relativamente piccole, ma abbondanti, blu chiaro, ma più spesso rosa. E' una tra le *H.macrophylla* più precoci nella fioritura. Non supera i 130 cm di altezza.

'Kluis Superba' (Kluis, Olanda 1932): Presentata da F.K. Kluis nel 1932. Arbusto grande e robusto dal portamento eretto. Grosse infiorescenze sferiche o anche a cono, rosa scuro, viola o blu violetto a seconda del terreno. Fogliame opaco, a forma di cucchiaino. L'abbondante fioritura appare piuttosto tardi nella stagione ma, anche una volta secchi offro-

no uno spettacolo bellissimo. Fino a 2 metri. Mezz'ombra.

'Juno' (Bullivant, Inghilterra 1975): Ortensia ad infiorescenza lacecap di medio vigore: l'infiorescenza somiglia molto a quella di 'Mariesii Lilacina'. Selezionata nel 1975 da E. Bullivant, Inghilterra.

'Lancelot' (Wintergalen, Germania 1920): Selezione ottenuta da Wintergalen, Germania, nel 1920. Sul bel fogliame scuro, sono portate infiorescenze globose blu o viola chiaro su suoli acidi, di un bel rosa su suoli neutri. Imparentata con 'Parzifal', questa ortensia si fa notare per i sepali dentellati e ondulati, di larghezza irregolare e che si sovrappongono l'un l'altro. Cespuglio forte e dal portamento compatto, non supera i 120 cm di altezza.

'Lanarth White' (M. Williams, Inghilterra prima del 1949): L'origine di questa pianta è sconosciuta; forse anche lei arrivata dal Giappone, ma coltivata in Europa da moltissimi anni (vinse il premio AM della Royal Horticultural Society nel 1949). Arbusto folto, vigoroso e tondeggiante, infiorescenze lacecap con sepali bianco puro mentre i fiori fertili sono blu o lilla. Le foglie sono lucide e rugose; un po' più gialle che nelle altre cultivar di *Hydrangea macrophylla*. E' una delle poche cultivar a fiore bianco che sopportano i luoghi esposti al vento e al sole. Prospera anche in terreni piuttosto poveri. Altezza: fino a 200 cm.

'Messalina' (Kientzler, Germania 1969): Cultivar selezionata da Kientzler, Germania, nel 1969. Infiorescenze lacecap di colore rosa con fiori sterili disposti su due file esterne, ma che compaiono anche al centro tra i fiori fertili. Altezza: circa 120 cm.

'Mousmèe' (Talbot, Inghilterra 1980): Presentata da L. Cayeux intorno al 1960. L'infiorescenze sono delle lacecap piuttosto grandi e stondate, i fiori sterili sono numerosi e spuntano anche in mezzo a quelli fertili. Molto sensibile al pH del terreno, questa pianta può avere fiori rosa carico, lilla e blu cobalto sulla stessa pianta se il terreno non è uniforme. Portamento regolare e aperto, con rami flessibili e leggeri. Foglie tondeggianti, satinata e piuttosto grandi. Altezza: circa 150 cm.

'Nikko Blue' (Giappone, intorno al 1970): Arbusto di origine giapponese introdotto in Europa prima del 1970. Bel cespuglio con infiorescenze globose arrotondate, fino a 15 cm, eleganti di un bel blu o rosa luminoso formate da piccoli fiori sterili con il sepalo arrotondato. Fino a 1,5 metri.

'Nympe' (Dienemann, Germania 1965): Cultivar di *H. macrophylla* presentata da H. Dienemann intorno al 1960, spesso chiamata anche 'Pax'. Arbusto dal bel portamento regolare con grosse infiorescenze emisferiche che nascono di un purissimo bianco che piano piano si macchia di rosso carmineo. I petali dei fiori sterili sono profondamente dentellati e così anche le foglie, verde chiare, lucide e tondeggianti. Le infiorescenze sono molto sensibili sia al sole che alla pioggia; da collocare in luogo riparato. Ombra. Una delle più basse tra le bianche globose, raggiunge i 100 cm.

'Renate Steiniger' (Steiniger, Germania 1964): Presentata da August Steiniger nel 1964. Una delle "ortensie blu" più conosciute in Europa. Arbusto grande dal portamento regolare con infiorescenze emisferiche fino a 20 cm di diametro dal bellissimo color blu "Non ti scordar di me" in suolo sufficientemente acido. Foglie allungate verde chiaro e opache. I colori autunnali del fiore sono sorprendenti: blu-verde mescolato al rosa antico. Può arrivare anche a 2 metri. Mezz'ombra/sole.

'Stourton Lace' (Bullivant, Inghilterra 1997): Ortensia di medie dimensioni che porta infiorescenze lacecap composte da una corona di fiori sterili esterni bianchi, con sepali profon-

Cultivar di *Hydrangea macrophylla* a portamento nano

Hydrangea macrophylla (**Hortensia Group**)

'Hornli' (E.F.A. Svizzera 1952): Selezionata da F. Kobel e F. Schutz nel 1952, presso l'E.F.A. di Wädenswil, Svizzera, è una delle poche macrophylla "nane" (insieme alla 'Pia' e a 'Tovelit,') e deve il suo nome ad una montagna della Svizzera orientale. Le infiorescenze sono delle semi-sfere convesse stipate di fiori sterili formati da 4 petali piatti che non si toccano tra di loro. E' un arbusto di crescita abbastanza lenta e difficilmente supera gli 80 cm di altezza anche se si può allargare anche di più. La fioritura inizia tardi nella stagione, ma viene ripagata dall'abbondanza di corimbi rossi che in autunno virano al rosa antico o al viola. Da coltivare in una posizione di mezz'ombra. Altezza: non supera gli 80 cm.

'Pia' (origine sconosciuta): Ortensia dalle origini sconosciute, è tra le più piccole della specie, molto usata in roccaglie. I fiori sterili composti di tre o quattro sepal serrati e sovrapposti sono ammassati a formare infiorescenze vistose che consentono notevoli macchie di colore. Così chiamata in onore di Pia de' Tolomei, noto personaggio della Divina Commedia. Altezza: fino a 50 cm.

'Tovelit' (Danimarca, prima del 1956): Ibrido proveniente dalla Danimarca, forse intorno agli anni '50, '60. Arbusto basso e largo, straordinariamente fiorifero; in condizioni ideali i fiori arrivano quasi a coprire completamente il fogliame. Le infiorescenze semisferiche sono letteralmente stipate di fiori sterili che, con i loro sepal appuntiti, si spingono uno contro l'altro. Il colore può essere rosa carico, color malva e anche azzurra a seconda del pH del terreno, mentre le foglie sono allungate, verde medio e opache. Altezza: da 60 a 80 cm.

